

7 Marzo 1946

e TEATRALE
L'Assistente Ecclesiastico

R I S E R V A T A

Chiarissime prof. Giordani,

Le sono molto grato della Sua lettera intorno a "Strano Interludio" ed alla parte avuta dal Centro Catt. Teatrale nel farlo giungere sopra le nostre scene.

Doppiamente grato : e perchè il suo giudizio concorda col mio e perchè esso mi serve come una testimonianza preziosa della reazione, che il lavoro di O'Neill ha provocato in chi ha una sensibilità morale. E' quindi un altro titolo per chiedere perentoriamente che, in cose del genere, si proceda con assai maggiore cautela e, soprattutto, non senza aver fatto esaminare dall'Assistente Ecclesiastico la produzione dal punto di vista morale e religioso.

Alla Segreteria di Stato, che mi aveva chiesto in merito il mio parere, in seguito alle riserve sopra la bontà dell'opera fatta da altri, dopo una attenta lettura del lavoro, io avevo risposto in data 4 corr. in questi precisi termini :

"... a mio giudizio, "Strano Interludio", classificato dal dottor Trabucco "per adulti", avrebbe ~~essere~~ dovuto essere "escluso per tutti". Chi lo legge e, peggio, chi lo vede sulla scena, non può trovarlo che sconcertante.

" L'interminabile dramma (nove atti) narra le esperienze sessuali della protagonista, una anormale, ossessionata dal ricordo del fidanzato (morto in volo di guerra) ed innamorata, in fin dei conti di se stessa. Egoismi spietati ed amori volgari, adulterii e amori platonici, un procurato aborto e un figlio "sperimentale" avuto da un uomo, che ha la funzione delle cavie dei laboratori biologici, il tutto condito da errori, irriverenze e bestemmie: ecco il materiale di "Strano Interludio". Le bestemmie sono proprio disseminate per tutto il dramma; una delle ultime battute è questa: "Oh, Dio, che sei sordo, muto e cieco...! fa che io mi rassegni ad essere un atomo ...!"

" E' incredibile che si abbia avuta così poca sensibilità, da coinvolgere in lavori del genere il C.C. Teatrale."

Come vede, egregio Professore, non sono stato reticente. Del resto, non è nelle mie abitudini.

Mi auguro che mi si presenti presto l'occasione di conoscerla di persona. E, nuovamente ringraziandola, La ossequio cordialmente.